

Un altro esemplare (n.º 2420, pure di Larut) porta delle spighe più densamente del solito coperte di fiori, i quali sono anche un poco più grandi che negli altri esemplari. Sembra specie assai comune ed alquanto variabile.

21. *LICUALA MALAJANA* Becc. sp. n. — Caespitosa, caudicibus elongatis 2-3-metralibus 5-6 cent. diametro, frondibus peltato-digitatis, segmentis numerosis anguste cuneatis, petiolo longissimo tantum prope basin crebre redunco-aculeato; spathis tubulosis; spadice elongato, ramis numerosis 3-5-partitis, ramulis patentibus minute pubescentibus; floribus parvis ovatis apiculatis numerosis solitariis (non glomerulatis) spiraliter dispositis, tuberculo superficiali suffultis, calyce adpresse et minute pubescenti campanulato basi plano, margine truncato superficialiter 3-denticulato atque irregulariter fisso; corollae lobis ovatis apiculatis extus puberulis calyce  $\frac{1}{3}$  longioribus; urceolo staminali brevi in 6 lobos (filamenta) late triangulares subulatos diviso; ovario glabro; fructibus globosis obtusis; carpellis abortivis parvis squamaeformibus apicalibus.

Abita. — La Penisola malese nel Distretto di Perak, sulla sommità della collina di *Salak* (Scort. n.º 52<sup>b</sup>) ed a *Gopinġ* (H. h. bot. Calc. n.º 469 e n.º 8127). Dai Malesi è chiamata « P'lass » (Scort.) come la *L. spinosa*.

Descrizione. — (Dall'esemplare di Scortechini n.º 52<sup>b</sup>). Gregaria, con fusti alti 2<sup>m</sup>-2.<sup>m</sup> 30 e 5 cent. di diametro (Scort.). La fronda esaminata nell'insieme descrive  $\frac{2}{3}$  di cerchio ed è divisa in 23 segmenti (20-26 Scort.): ha un picciolo lungo 1<sup>m</sup>.80, rotondato di sotto, piano di sopra, con spigoli laterali non acuti, nudi nei  $\frac{2}{3}$  superiori, armati di aculei piccoli, riflessi, sinuosi, molto fitti solo presso la base. Segmenti mediani lunghi quasi 60 cent. 2-3-nervi, dall'estremità (dove misurano 4-6 cent. di larghezza) gradatamente cuneati in basso, terminati da 2 denti molto piccoli, corti, ottusi e subfalcati. I segmenti laterali sono 1-2-nervi, un poco più corti e più stretti degli altri: il più esterno è anche il più corto di tutti e misura 45 cent. di lunghezza. I segmenti laterali hanno il punto più largo verso il mezzo, da dove si restringono tanto verso la base, quanto verso l'apice; quivi sono terminati da denti acuti che divengono lungamente caudati nei segmenti più esterni. Spadice assai robusto, lungo 80 cent., vaginato da varie spate, di cui l'inferiore tubuloso-compressa ed acutamente bicarinata, irregolarmente dentata alla bocca: le altre strettamente ventricoso-tubulose, obliquamente troncato-dentate, lacere ed anche brevemente fesse da un lato nella bocca, sparse di minute e piuttosto rade squamule forforescenti. I palchi dei rami sono 7, gradatamente decrescenti per dimensioni dal basso verso l'alto: essi si mostrano e si suddividono, press'appoco all'altezza della bocca delle spate, in 3-5 rami ascendenti, patentì, incurvi od anche orizzontali, molto finamente pubescenti, lunghi 10-18 cent., assai fittamente ricoperti di fiori. Questi inseriti orizzontalmente e disposti a spirale, solitarii, pedicellati, insidenti sopra un tubercolo ora superficiale ora assai pronunziato (sul secco), in boccio ovati, acuti, lunghi circa 4 mill. Il calice è campanulato, finamente pubescente come l'asse delle spighe, pianeggiante in basso, troncato in alto: nei fiori giovanissimi col margine acuto e solo superficialmente tridentato: in quelli più sviluppati irregolarmente fesso. Corolla  $\frac{1}{3}$  più lunga del calice, a lobi corti ovato-triangolari apicolati,

coriacei, finamente pubescenti all'esterno, fortemente segnati nell'interno dalle nicchiette delle antere. Urceolo staminale molto breve e profondamente diviso in 6 lobi larghi (filamenti) subulati. Antere ovate. Ovario glabro, bruscamente attenuato nello stilo subulato. Spighe fruttifere lunghe fino 20 cent. Frutti sferici di 1 cent. di diametro od appena un poco più lunghi che larghi, sormontati dai resti squameiformi delle 2 carpelle abortive. Nel perigonio fruttifero (immutato) i lobi della corolla rimangono appressi al frutto. Il seme è sferico col processo dell'ilo cilindraceo, incurvo.

Osservazioni. — Ho descritto un esemplare fiorifero di Scortechini, valendomi anche delle note di questi. Per il frutto mi sono valso degli esemplari dell'Erbario di Calc. n.º 8127.

È affine alla *Licuala spinosa*, dalla quale si distingue per il picciòlo armato solo presso la base, per la forma dei fiori, per il genere di peluria che gli ricuopre e soprattutto per l'urceolo staminale profondamente diviso in lobi larghi. Griffith intende forse di parlare di questa Specie, quando nella descrizione della *L. spinosa* dice: « it is not improbable that two species lurk under this name » (Palm. brit. Ind. p. 119). La descrizione di Griffith della *L. spinosa*, è però evidentemente redatta solo sopra gli esemplari tipici di questa.

22. *LICUALA FORDIANA* Becc. sp. n. — Frondibus ambitu dimidiato-orbicularibus, segmentis numerosis angustis 1-3-nerviis breviter obtuseque dentatis, petiolo usque supra medium ad margines remote aculeato; spadibus strictis elongatis, spathis laxe tubulosis involutis, ramis paucis filiformibus strictis simplicibus vel ramulo brevi ad basin auctis, indumento fusciscenti adpersis; floribus breviter pedicellatis elongatis in alabastro lanceolatis; calyce furfuraceo-piloso basi attenuato, limbo profunde trilobo; corollae lobis coriaceis calyce  $\frac{1}{3}$  longioribus; staminum filamentis e basi lata subulatis; ovario glabro nitido ovoideo apice superficialiter sculpto; stylo rigido filiformi elongato; carpellis abortivis apicalibus deciduis.

Abita. — Scoperta nella China meridionale dal Sig. Ch. Ford, Soprintendente del Giardino bot. di Hong-Kong. Vidi nell'Erbario di Pietroburgo comunicata da Kew.

Descrizione. — Non ho esaminato che una sola fronda e 2 spadici. Non posso quindi giudicare se abbia o no un fusto, e quale siano le dimensioni totali della pianta. Picciòlo lungo 75 cent., gracile, triangolare, di sopra superficialmente canaliculato, di sotto con lo spigolo rotondato, coi margini laterali assai acuti ed armati nei  $\frac{2}{3}$  inferiori di aculei corti recurvi, radi anche in basso e discosti l'uno dall'altro 1-4 cent. Fronda nell'insieme dimidiato-orbicolare, con 15 segmenti (percorsi da 1-3 nervi) quasi tutti eguali per forma e dimensioni, gradatamente cuneati in basso, terminati da denti molto corti, superficiali e molto rotondati; segmenti mediani lunghi 34 cent., misuranti all'estremità (che è il loro punto più largo) 2-3  $\frac{1}{2}$  cent.; il segmento mediano, ossia quello che rimane sulla continuazione dell'asse della fronda, non si distingue dagli altri vicini: i laterali sono 2-4 cent. più corti dei mediani e sono anche un poco più stretti, talora uninervi e solo leggermente ristretti verso la punta, avendo il punto più largo verso la metà; i